

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## “LA CAMPANELLA, IL GUERRIERO E IL PORTONE RITORNINO AL CASTELLO”

Gea Somazzi · Monday, September 30th, 2013

(g.s.) – Il ritorno della campanella nella chiesetta di San Giorgio, la ricollocazione del busto del guerriero nella nicchia del cortile del Castello e il restauro del vecchio portone in rovere. 

Questi i tre desideri espressi da **Mario Villa**, ultimo abitante con la sua famiglia dello storico Castello, durante la serata "amarcord ", organizzata dal politico legnanese **Daniele Berti**.

L' incontro, per ricordare la storia del castello di San Giorgio, si è svolto (abbastanza... intimo, vista la scarsa partecipazione dei legnanesi) nei giorni scorsi a Leone da Perego.

Nel 1883 il castello fu trasformato in azienda agricola e convertito in alloggio per i contadini. Nel 1973 è stato acquistato dal comune di Legnano. Dopo decenni di degrado ed incuria, è stato ristrutturato e riaperto al pubblico nel 2005.

*"E' stata una bella serata anche se c'erano solo 30 persone ad ascoltare i ricordi raccontati da Mario Villa, uno degli ultimi abitanti del castello quando era proprietà del marchese Cornaggia – ha dichiarato Berti -. Credo sia interessante far sapere ai legnanesi che solo nel 1973 è diventato proprietà del comune e che nei 20 anni successivi poco è stato fatto per poterlo salvaguardare. Negli ulteriori e ultimi 20 anni invece, si è messo mano alla struttura per avere un luogo fruibile per la città, un luogo che con mille trasformazioni, sono 800 anni che esiste, sicuramente è uno dei luoghi più antichi della nostra città".*

 Un momento decisamente sentito quello in cui Villa ha ricordato la sua vita da bambino tra le mura del castello: *"Mio padre era un contadino e decise di prendere in affitto il castello, che a quel tempo era di proprietà del marchese Carlo Cristoforo Cornaggia. Qui sono nato – ha raccontato Villa -. Il marchese, per tutelare la struttura, ricordo che non voleva assolutamente che venissero effettuati lavori di alcun tipo. I nostri inverni erano gelidi, la nostra vita era faticosa ma ricordo con affetto quel tempo passato. Non siamo stati noi a causare il degrado al Castello: quando il Comune comprò la struttura passarono circa 20 anni di abbandono. Mi chiedo, perchè non fu mai messo un custode?"*.

Poi Villa ha avanzato tre richieste: *"Vorrei tornare a sentire la campanella della chiesetta di San Giorgio, rivedere il busto del condottiero vigilare ancora sul cortile interno e il portone di rovere al suo posto. Sono richieste che formulo a nome di tutti i cittadini"*.

Durante la serata il consigliere Berti ha poi annunciato alcune novità: *"Il ponte di accesso al *

*castello prossimamente verrà ampliato e sarà sistemato il ponticello pedonale antico che da' sul parco. Verrà anche costruito un nuovo passaggio più a sud. In corso esiste anche una trattativa del Comune con i proprietari della abitazione sul ramo dell'Olonà, per costruire in un futuro non lontanissimo una nuova skyline che dia miglior visibilità al nostro maniero".*

Profondo l'interesse dei presenti quando l'autore legnanese **Raffaele Baroffio** ha ricordato la presenza di due cunicoli che collegano San Vittore e San Giorgio al Castello probabilmente entrambi andati persi. Elementi storici che in altre città vengono rivalutati e aperti al pubblico. *"Sono passaggi che si trovano 8 metri sotto il livello del fossato – ha ricordato lo studioso – e che servivano come vie di fuga. Cunicoli di questo tipo vi sono a Parabiago, San Vittore e San Giorgio".*

Infine, non sono mancate le immagini del progetto di ristrutturazione studiato dall'ing Sutermeister del 1931 e il misterioso racconto del rinvenimento di una salma mummificata ritrovata nella zona della sacrestia.

This entry was posted on Monday, September 30th, 2013 at 11:18 pm and is filed under [Cronaca](#), [Legnano](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.